

CONSORZIO TERRECABULATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VILLA PARIGINI - LOC. BASCIAN - 53035 MONTERIGGIONI SI
Codice Fiscale	01072050527
Numero Rea	SI 118254
P.I.	01072050527
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	611000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.785	-
7) altre	148.080	201.189
Totale immobilizzazioni immateriali	149.865	201.189
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	776.553	819.967
2) impianti e macchinario	4.830.531	5.128.418
4) altri beni	23.378	7.372
Totale immobilizzazioni materiali	5.630.462	5.955.757
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	857.347	857.347
Totale partecipazioni	857.347	857.347
Totale immobilizzazioni finanziarie	857.347	857.347
Totale immobilizzazioni (B)	6.637.674	7.014.293
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.683	528.889
Totale crediti verso clienti	427.683	528.889
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.951	5.034
Totale crediti tributari	9.951	5.034
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.155	9.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.811	87.811
Totale crediti verso altri	125.966	97.780
Totale crediti	563.600	631.703
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.003.651	895.874
3) danaro e valori in cassa	26	178
Totale disponibilità liquide	1.003.677	896.052
Totale attivo circolante (C)	1.567.277	1.527.755
D) Ratei e risconti	16.032	1.401
Totale attivo	8.220.983	8.543.449
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
V - Riserve statutarie	107.187	70.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	822.336	822.336
Varie altre riserve	1.043.700	897.893
Totale altre riserve	1.866.036	1.720.229
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.991	182.256

Totale patrimonio netto	2.348.214	2.233.221
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	971.766	971.766
Totale fondi per rischi ed oneri	971.766	971.766
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.247	445.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.952.748	4.412.995
Totale debiti verso banche	4.412.995	4.858.713
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.877	283.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.355	63.805
Totale debiti verso fornitori	375.232	347.760
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.749	52.175
Totale debiti tributari	37.749	52.175
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.746	22.550
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.746	22.550
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.824	22.059
Totale altri debiti	22.824	22.059
Totale debiti	4.866.546	5.303.257
E) Ratei e risconti	34.457	35.205
Totale passivo	8.220.983	8.543.449

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.048.264	2.200.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	273.000	273.000
altri	-	1.034
Totale altri ricavi e proventi	273.000	274.034
Totale valore della produzione	2.321.264	2.474.931
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.747	61.962
7) per servizi	724.653	721.893
8) per godimento di beni di terzi	79.378	71.093
9) per il personale		
a) salari e stipendi	362.205	360.416
b) oneri sociali	86.129	89.840
c) trattamento di fine rapporto	15.378	15.554
Totale costi per il personale	463.712	465.810
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.669	69.343
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	612.173	603.886
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	672.842	683.229
13) altri accantonamenti	-	47.070
14) oneri diversi di gestione	153.209	148.872
Totale costi della produzione	2.139.541	2.199.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.723	275.002
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	100.000	100.000
Totale proventi da partecipazioni	100.000	100.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	154.673	166.784
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.673	166.784
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.673)	(66.784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	127.050	208.218
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.059	25.962
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.059	25.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.991	182.256

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	114.991	182.256
Imposte sul reddito	12.059	25.962
Interessi passivi/(attivi)	121.660	166.784
(Dividendi)	(100.000)	(100.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	148.710	275.002
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	57.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	672.842	673.229
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.378	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	688.220	730.299
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	836.930	1.005.301
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	101.206	(117.597)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(268.751)	(9.636)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.631)	32.023
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(748)	35.205
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(63.627)	25.245
Totale variazioni del capitale circolante netto	(246.551)	(34.760)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	590.379	970.541
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(121.660)	(166.784)
Dividendi incassati	100.000	100.000
Altri incassi/(pagamenti)	(15.378)	-
Totale altre rettifiche	(37.038)	(66.784)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	553.341	903.757
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(244.333)	(182.087)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.345)	(6.350)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(253.678)	(188.437)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14.529	(22.996)
(Rimborso finanziamenti)	(460.247)	(445.718)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(445.718)	(468.714)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(146.055)	246.606
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	895.874	649.404
Danaro e valori in cassa	178	49
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	896.052	649.453
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.003.651	895.874

Danaro e valori in cassa	26	178
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.003.677	896.052

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Telecomunicazioni fisse.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio 2023 il Consorzio ha proseguito regolarmente la sua attività per gli enti soci. Si evidenziano di seguito gli aspetti di maggior rilievo.

Personale - Sul piano della gestione del personale, si segnala la progressiva riduzione della consistenza dell'organico del Consorzio nel corso del 2023 per la mobilità di due dipendenti. E' stata eseguita di recente una nuova assunzione di ruolo a seguito di concorso pubblico.

Partecipazioni - La società controllata al 100% TCRS srl, trasformatasi nel 2021 in società benefit, ha chiuso in utile anche l'esercizio 2022 per € 426.144, lievemente superiore all'anno precedente distribuendo, come detto, dividendi al Consorzio per € 100.000. Il dato di bilancio 2023 risulta ancora più positivo (ca. € 0,578 ml.).

Il valore della produzione di TCRS 2022 ha superato di poco quello del 2021 (€ 5.515.047, in precedenza € 5.498.928; il dato di bilancio 2023 è di ca. € 5,785 ml.) ed il patrimonio netto è cresciuto ad € 2.987.724 (bilancio 2023 ca. € 3,446 ml.)

In un successivo paragrafo della presente relazione si dà conto dei risultati sintetici della società.

La società è particolarmente attenta alla trasparenza della propria azione e i principali documenti, inclusi i bilanci degli ultimi anni ed il Report di Impatto 2023 sono disponibili al link <https://www.terrecablate.it/chi-siamo/> ed alle sue sottosezioni.

Entro il 31.12.2023 il CdA del Consorzio ha provveduto ad approvare piano periodico di razionalizzazione delle partecipate, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016. La posizione assunta dal Consorzio al momento della redazione del piano di razionalizzazione straordinaria (art. 24 del suddetto d.lgs) nei confronti della unica partecipata Terrecablate Reti e Servizi è rimasta invariata, ossia tale società non rientra nel perimetro delle partecipate oggetto di razionalizzazione in quanto persegue i fini istituzionali del Consorzio e svolge un servizio di interesse generale (art. 4 D.Lgs 175/2016).

Il mantenimento della partecipazione è stato disposto unitamente alla volontà di procedere comunque nel corso dell'anno 2024 ad una fase di osservazione e rilevazione complessiva dello stato della connettività della provincia di Siena, da presentare ai propri enti soci, così da supportare le conseguenti riflessioni non solo sulla propria azione complessiva ma anche sul mantenimento nel medio-lungo termine della partecipazione in oggetto.

Certificazione ISO 9001: è iniziato nel I semestre 2022 il percorso di certificazione ISO 9001 sulla qualità dei servizi e si è concluso ad Agosto 2022 con l'ottenimento della certificazione relativa alla "Fornitura di software applicativi in modalità SaaS, fornitura di servizi IaaS, servizi di hosting web, progettazione e sviluppo di siti e applicativi web". Tale percorso ha visto il Consorzio impegnato nella razionalizzazione e, talvolta, nella definizione dei processi operativi interni. Ad Agosto 2023 è stato svolto con successo l'audit di mantenimento della certificazione.

Soggettività del Consorzio - ipotesi di trasformazione in Scarl - Nel primo semestre 2023 il CdA del Consorzio Terrecablate ha sottoposto al Comitato di Controllo Analogo ed all'Assemblea dei Soci la possibilità e l'opportunità di trasformare il Consorzio in un soggetto societario in house providing, mantenendone il carattere consortile, mediante una approfondita relazione, corredata da bozze di statuto e patti parasociali, destinata a porre in condizioni i Soci di valutarne l'opportunità e la fattibilità affrontando i vincoli normativi e le principali variabili in gioco. L'Assemblea ha ritenuto di svolgere approfondimenti tecnici e di riaffrontare l'argomento nel prossimo futuro.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello

determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 149.865.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.112	3.161.169	3.258.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.112	2.959.980	3.057.092
Valore di bilancio	-	201.189	201.189
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.931	7.414	9.345
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	146	60.523	60.669
Totale variazioni	1.785	(53.109)	(51.324)
Valore di fine esercizio			
Costo	99.043	3.168.252	3.267.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.258	3.020.172	3.117.430
Valore di bilancio	1.785	148.080	149.865

Dettaglio costo storico immobilizzazioni immateriali

	Costo storico
Sito web	17.270,00
Concessioni, licenze e dir.simili	96.163,82
Diritto uso plur.infrastrutture IRU	2.072.129,50
Marchi di fabbrica e commercio	2.879,40
Software per produttività aziendale	89.655,00
Software per serv.data center	114.235,27
Software per serv.com.elettronica	116.467,73
Software per servizi connettività	5.000,00
Software per servizi GIS	89.481,29
Altri software progetti specifici	1.022,89
Lavori straord.su beni di terzi	120.598,84

	Costo storico
Altri costi ad utilizzo plur.da amm.	536.688,10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.261.591,84

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 5.630.462.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.447.144	16.896.528	286.002	18.629.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	627.177	11.768.110	278.630	12.673.917
Valore di bilancio	819.967	5.128.418	7.372	5.955.757
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	263.565	23.313	286.878
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	43.414	561.452	7.307	612.173
Totale variazioni	(43.414)	(297.887)	16.006	(325.295)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.447.144	17.160.093	309.315	18.916.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	670.591	12.329.562	285.937	13.286.090
Valore di bilancio	776.553	4.830.531	23.378	5.630.462

Dettaglio costo storico immobilizzazioni materiali

	Costo storico
Terreni e fabbricati	
Immobile Chianciano	937.509,57
Immobile Monteroni	197.492,04
Immobile Colle Val d'Elsa	219.055,89
Immobile Buonconvento	93.086,44
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.447.143,94
Impianti e macchinario	
Impianti specifici	10.921,36

	Costo storico
Rete accesso rete FO EC	2.268.544,24
Rete acc. Connessioni rete HFC	1.281.771,73
Infrast. e cavi rete trap. In cond.	8.409.023,75
Centrali TLC imp. tecnologici	333.825,71
Centrali TLC accessori	41.594,80
Centrali server farm imp. tecnologici	267.778,84
Centrali server farm accessori	2.457,08
Apparati rete pubbl. sist. Monitoraggio	64.038,50
Apparati connett. EC link dorsale radio	27.955,37
Apparati connett. EC di accesso e fron.	331.941,04
Apparati connett. EC di accesso radio	42.344,52
Apparati connettività EC WIFI	154.321,42
Apparati data centre server - storage	566.627,22
Apparati videosorveglianza	2.790,60
Apparati comun. Elett. Servizio VoIP	95.581,79
Apparati com. Elettr. Serv VoIP	16.276,50
Apparati com. elet. VDC piattaf. Centr.	52.000,00
Apparati com. elet. VDC stazioni	30.672,00
Apparati com. elet. WEBTV piattaforma	18.780,00
Apparati com. elet. Digital signage PID	55.037,78
Apparati com. elett. HEAD END TV	158.694,18
Infras. e cavi rete acc. in condiv.	3.135.618,19
Apparati rete pubblica	32.496,46
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO	17.160.093,08
Altri beni	
Attrezzature varie e minute	31.314,12
Mobili e macchine ord.ufficio	72.659,65
Macchine elettr.d'ufficio	121.465,23
Autovetture	83.875,92
TOTALE ALTRI BENI	309.314,92

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Fabbricati 3%

Impianti macchinari e apparati 20%

Mobili ufficio 12%

Automezzi 20%

Rete di accesso 4%
Rete di trasporto in cond. 4%

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 857.347.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Non ci sono stati nell'esercizio movimenti di partecipazioni finanziarie.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERRECABLABATE RETI E SERVIZI S. R.L.	SIENA (SI)	01169690524	1.100.000	578.328	3.466.050	3.466.050	100,00%	857.347
Totale								857.347

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti dalla partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. si è ritenuto più che congruo il valore della partecipata iscritto in bilancio.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, nè esistono diritti di prelazione o altri privilegi.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 563.600.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	528.889	(101.206)	427.683	427.683	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.034	4.917	9.951	9.951	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.780	28.186	125.966	38.155	87.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	631.703	(68.103)	563.600	475.789	87.811

Si fornisce nel prospetto seguente il dettaglio della voce crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari ad € 13.764.

Dettaglio crediti verso clienti

	Valore
PROVINCIA DI SIENA	47.721,67
TERRECABATE RETI E SERVIZI	1.800,00
COMUNE DI SIENA	52.876,86
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	15.655,43
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	9.362,82
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	33.007,96
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	8.265,42
COMUNE DI SOVICILLE	4.645,65
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	4.769,46
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	9.682,71
COMUNE DI RAPOLANO TERME	11.511,61
COMUNE DI POGGIBONSI	14.909,91
COMUNE DI PIENZA	4.538,06
COMUNE DI MURLO	4.123,67
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	4.519,79
COMUNE DI MONTERIGGIONI	36.360,49
COMUNE DI MONTEPULCIANO	13.056,91
COMUNE DI CHIUSDINO	4.355,33
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	2.821,82
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	5.596,45
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	7.414,46
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	7.440,66
COMUNE DI BUONCONVENTO	3.870,67
COMUNE DI ASCIANO	10.547,32
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	6.157,64
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	8.550,34

	Valore
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	6.978,45
COMUNE DI CHIUSI	7.478,30
COMUNE DI CHIANCIANO	6.776,65
COMUNITA MUSSULMANI	1.168,86
COMUNE DI MONTICIANO	7.191,98
COMUNE DI RADICONOLI	7.708,55
COMUNE DI GAIOLE	5.303,32
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	9.338,05
COMUNE DI RADICOFANI	11.927,53
COMUNE DI CETONA	3.246,67
COMUNE DI SAN CASCIAO BAGNI	3.795,74
COMUNE DI SARTEANO	2.310,18
COMUNE DI SINALUNGA	13.715,19
COMUNE DI TREQUANDA	2.015,00
COMUNE DI MONTALCINO	5.970,05
Monteriggioni A.D. 1213	5.435,00
Tiscali Italia S.p.A.	439,20
TERRE DI SIENA LAB	1.265,00
ARBIA SERVIZI	1.265,00
CANTIERE D'ARTE MONTEPULCIANO	1.265,00
MONTEPULCIANO SERVIZI	3.290,00
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	441.446,83

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.683	427.683
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.951	9.951
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.966	125.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	563.600	563.600

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti ad esclusione di quelle di cui al fondo svalutazione presenta in bilancio pari ad € 13.764.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato nell'esercizio in corso.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.003.677.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	895.874	107.777	1.003.651
Denaro e altri valori in cassa	178	(152)	26
Totale disponibilità liquide	896.052	107.625	1.003.677

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 16.032.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.401	14.631	16.032
Totale ratei e risconti attivi	1.401	14.631	16.032

Non vi sono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Riclassifiche		
Capitale	260.000	-	-		260.000
Riserve statutarie	70.736	36.451	-		107.187
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	822.336	-	-		822.336
Varie altre riserve	897.893	145.804	-		1.043.700
Totale altre riserve	1.720.229	145.804	-		1.866.036
Utile (perdita) dell'esercizio	182.256	-	114.991	114.991	114.991
Totale patrimonio netto	2.233.221	182.255	114.991	114.991	2.348.214

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	614.949
Ris.fondo finanz.sviluppo inv.	428.751
Totale	1.043.700

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	260.000	di capitale	B

Riserve statutarie	107.187	di utili	A, B, D, E
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	822.336	di capitale	A, B, D, E
Varie altre riserve	1.043.700	di utili	A, B, D, E
Totale altre riserve	1.866.036		
Totale	2.233.223		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	614.949	di utili	A, B, D, E	614.949
Riserva fondo finan.sviluppo inv.	428.751	di utili	A, B, D, E	428.751
Totale	1.043.700			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 971.766.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nell'esercizio 2023 non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi mantenendo gli stanziamenti già presenti in bilancio.

I fondi attualmente presenti sono:

- FONDO COPERTURA RISCHI PERSONALE € 14.000,00

Accantonamento effettuato nell'esercizio precedente relativo al rinnovo contrattuale.

- F.DO RISCHI SVALUTAZIONE IMMOBILI € 532.778,00

Il fondo è stato stanziato nei precedenti esercizi con riferimento all'immobile di Chianciano Terme (SI), si ritiene congruo mantenere inalterato il valore del fondo considerato che anche il valore contabile dell'immobile di Buonconvento (SI) appare superiore rispetto al valore di presumibile realizzo.

- F.DO RISCHI MANUTENZIONE APPARATI € 357.000,00

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI € 67.987,76

Alla luce delle attività svolte e tenuto conto della più attendibili previsioni di costi si propone una diversa attribuzione e ripartizione dei fondi sopra indicati costituiti nel passato per la copertura dei rischi ed oneri derivanti dalla esecuzione dei seguenti progetti infrastrutturali.

- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta dorsale Firenze TIX - Siena Centro Rete Toselli: terminata nel 2023 l'attività di rinnovo della componente passiva con i relativi accordi per i diritti d'uso il cui costo si è rivelato decisamente inferiore al previsto a causa di una diversa tecnologia utilizzata (minitubo anziché monotubo).

Resta da attivare la componente attiva (apparati trasmissivi) per la quale sono in corso colloqui con la Regione Toscana per la sottoscrizione di accordi che permettano la presenza di un punto di presenza presso la sala TLC del TIX e l'utilizzo di servizi Cloud di SCT.

- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Siena Centro Rete Toselli - Torrita Centro Rete: iniziata nel 2023 l'attività di rinnovo della componente passiva con i relativi accordi per i diritti d'uso, termine previsto nel 2024.
- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Torrita Centro Rete - Buonconvento Centro Rete: avvio della progettazione nel 2024 e termine entro il 2025.

La nuova attribuzione e ripartizione dei fondi sarà la seguente:

Denominazione importo
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Firenze TIX - Siena Centro Rete Toselli € 74.987
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Siena Centro Rete Toselli - Torrita Centro Rete € 220.000
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Torrita Centro Rete - Buonconvento Centro Rete € 130.000

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.858.713	(445.718)	4.412.995	460.247	3.952.748
Debiti verso fornitori	347.760	27.472	375.232	338.877	36.355
Debiti tributari	52.175	(14.426)	37.749	37.749	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.550	(4.804)	17.746	17.746	-
Altri debiti	22.059	765	22.824	22.824	-
Totale debiti	5.303.257	(436.711)	4.866.546	877.443	3.989.103

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)
	BANCA MONTEDEI PASCHI DI SIENA	9.480.000	2.228.857	251.120	3,50
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	5.700.000	1.723.891	194.597	3,50
Totale		15.180.000	3.952.748	445.717	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.412.995	4.412.995
Debiti verso fornitori	332.687	375.232

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti tributari	37.749	37.749
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.746	17.746
Altri debiti	22.824	22.824
Debiti	4.824.001	4.866.546

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si fornisce il dettaglio della voce debiti verso fornitori.

Dettaglio debiti verso fornitori

	Valore
TIM	124,55
ALTURNA	780,00
NETRESULT	1.292,00
COMUNE DI SIENA	63.804,99
PRATIC.S	262,00
L'ELETTRICA	1.500,36
TRATOS	4.400,00

VIRTUAL	2.138,58
CRV	66,21
AGSM ENERGIA	5.591,88
REPAS	658,31
FORNITORI C/ANTICIPI	-2.298,42
FATTURE DA RICEVERE	252.067,79
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	330.388,25

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 34.457.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.945	(488)	34.457
Risconti passivi	260	(260)	-
Totale ratei e risconti passivi	35.205	(748)	34.457

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.200.897	2.048.264	-152.633	-6,94
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	273.000	273.000	0	0,00
altri	1.034	0	-1.034	-100,00
Totale altri ricavi e proventi	274.034	273.000	-1.034	-0,38
Totale valore della produzione	2.474.931	2.321.264	-153.667	-6,21

L'importo di euro 273.000 indicato alla voce "contributi in conto esercizio è riferibile alle quote degli enti consorziati relative al 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.048.264
Totale	2.048.264

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.048.264
Totale	2.048.264

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.962	45.747	-16.215	-26,17
per servizi	721.893	724.653	2.760	0,38

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per godimento di beni di terzi	71.093	79.378	8.285	11,65
per il personale	465.810	463.712	-2.098	-0,45
ammortamenti e svalutazioni	683.229	672.842	-10.387	-1,52
altri accantonamenti	47.070	0	-47.070	-100,00
oneri diversi di gestione	148.872	153.209	4.337	2,91
Totale costi della produzione	2.199.929	2.139.541	-60.388	-2,74

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -54.673 così dettagliati.

Proventi finanziari:

Dividendi da imprese controllate € 100.000

Oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui € 154.672

Altri interessi passivi € 1

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	154.672
Altri	1
Totale	154.673

L'importo degli interessi verso banche è interamente riferito ai due mutui in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	25.962	12.059	-13.903	-53,55

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Totale	25.962	12.059	-13.903	-53,55

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni nei confronti dell'organo amministrativo.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., le operazioni realizzate dalla società con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 114.991,44:

- 20% a riserva statutaria

(art.38 c.1 punto "a" dello statuto) € 22.998,29

- 80% a fondo finanziamento per lo sviluppo degli investimenti

(art.38 c.1 punto "b" dello statuto) € 91.993,15

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MICHELE PESCHINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MONIA CASTIGLIONI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Bollo assolto in entrata in modo virtuale ai sensi del DM 17 maggio 2002 n. 127 tramite autorizzazione della CCIAA di Siena n. 58327 del 31.10.2018.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL CONSORZIO TERRECABATE AL BILANCIO DEL 31.12.2023
--

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Terrecablate.

Signori Soci,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il progetto di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2023 redatto dagli amministratori, ai sensi dell'Art. 37, c. 1-3, dello Statuto, e approvato dagli stessi nella seduta del 5 marzo 2024, nel termine ordinario di cui all'Art 37 c.4 dello Statuto.

Il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2023, si compone di:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Lo stesso, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato, in pari data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti è stata condotta secondo quanto previsto dall'Art. 42 dello Statuto del Consorzio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 114.991 dopo aver effettuato ammortamenti per € 672.842 ed accantonamenti per imposte pari ad € 12.059 e trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.637.674	7.014.293	-376.619
ATTIVO CIRCOLANTE	1.567.277	1.527.755	39.522
RATEI E RISCONTI	16.032	1.401	14.631
TOTALE ATTIVO	8.220.983	8.543.449	-322.466
PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.348.214	2.233.221	114.993
FONDI PER RISCHI E ONERI	971.766	971.766	0
DEBITI	4.866.546	5.303.257	-436.711
RATEI E RISCONTI	34.457	35.205	-748
TOTALE PASSIVO E P.NETTO	8.220.983	8.543.449	-322.466

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.321.264	2.474.931	-153.667
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.048.264	2.200.897	-152.633

(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.139.541	2.199.929	-60.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.723	275.002	-93.279
(C) Proventi e Oneri finanziari	-54.673	-66.784	12.111
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	127.050	208.218	-81.168
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.059	25.962	-13.903
Utile (perdita) dell'esercizio	114.991	182.256	-67.265

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del Consorzio. Gli Amministratori hanno attestato la presenza delle condizioni per il mantenimento dell'operatività del Consorzio nella prospettiva della normale continuazione dell'attività ed il regolare assolvimento degli impegni assunti. Il Collegio prende atto di quanto attestato dagli amministratori. È del Collegio dei Revisori dei Conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sul controllo contabile.

ATTIVITÀ SVOLTA

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo contabile del Bilancio del Consorzio Terrecablate, chiusosi al 31 dicembre 2023.

L'esame è stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per il controllo contabile ritenuti adeguati alla specificità e dimensione dell'Ente. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività è stata pianificata secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ha esaminato, con frequenza almeno trimestrale, la documentazione relativa alla situazione economica e finanziaria del Consorzio formulando eventuali motivate osservazioni e proposte al Consiglio di amministrazione e riscontrato, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio ha partecipato, per quanto di competenza, alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.



In considerazione dei significativi impegni finanziari del Consorzio per il rimborso dei mutui residui e tenuto conto della congiuntura internazionale in corso, il Collegio ritiene, comunque, opportuno mantenere la raccomandazione già espressa per i precedenti esercizi in merito alla necessità di mantenere particolare attenzione alla gestione finanziaria, anche di breve periodo dell'ente.

GIUDIZIO

A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio, tenendo conto di quanto precisato ai punti precedenti, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto sopra, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come proposto dagli Amministratori.

Siena, 15 marzo 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Claudia Frollà, Presidente

Dott. Vincenzo Albanese, Componente

Dott. Roberto Lusini, Componente